

**COLLOQUIO CON IL DIRETTORE DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE FASCISTA DEGLI INDUSTRIALI DELLO SPETTACOLO (Avv. Eitel Monaco).**

**martedì 8 aprile 1941**

Il Segretario del C.C.C. è stato ricevuto dall'avv. Monaco alle 12,30. Il colloquio è stato improntato a cordialità, anche grazie ai rapporti di colleganza che legano i due interlocutori, compagni di università ed ambedue ex fucini.

Il Dott. Salviucci ha comunicato all'avv. Monaco di avere ricevuto lo incarico dai Superiori di informarlo che la nota questione in merito alla regolamentazione dei rapporti tra noleggiatori e produttori con le sale dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica, è stata portata al giudizio della Commissione Cardinalizia; e che pertanto - prima delle decisioni che la Commissione stessa prenderà in proposito - nessuna persona o Ente è autorizzata ad avere contatti, in nome e per conto dell'Autorità Ecclesiastica per quanto si riferisce alla questione stessa, con la Federazione Industriale dello Spettacolo. L'Avv. Monaco ha preso atto di tale comunicazione e prega il Dott. Salviucci di volere comunicare, non appena possibile, le direttive che la Commissione Pontificia emanerà.

Lo stesso avv. Monaco fa presente il quesito relativo alle correzioni dei film; quando tali correzioni dovessero essere considerate negli accordi che si stipuleranno, sussumendo che il quesito stesso dovrà essere risolto dal competente Ministero della Cultura Popolare e che, comunque, le correzioni - dopo l'accordo - non potrebbero che essere eseguite in Roma e approvate dalla censura.